



**provincia di gorizia
provincie di gurize
pokrajina gorica**

Direzione provinciale sviluppo territoriale ed ambiente

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE
DI UN MUSEO ALL'APERTO SUL CARSO GORIZIANO:**

CARSO 2014+

DISCIPLINARE DI GARA

CIG:044100372E

Sommario

DATI GENERALI

Ente banditore	4
Responsabile del procedimento	4

OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO

Oggetto e finalità del concorso	4
Obiettivi del concorso e descrizione dell'intervento	5
Aree oggetto dell'intervento ed elaborati richiesti	5
Costo massimo di realizzo dell'intervento da progettare	8

PROCEDURE CONCORSUALI

Tipo di concorso	8
Soggetti che possono presentare domanda di invito	9
Criteri di capacità economico finanziario e tecnico organizzativa	10
Avvalimento	12
Cause di esclusione ed incompatibilità	13
La Commissione valutatrice	14
Materiale informativo	14

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PRESELEZIONE

Richiesta di partecipazione. Modalità	15
Documentazione	15
Lavori della commissione	18
Criteri di valutazione	18
Domande di chiarimento e/o quesiti	19

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO PROGETTO

Modalità di partecipazione	19
Workshop	19
Domande di chiarimento	20

Elaborati di concorso	20
Elaborati progettuali	20
Offerta economica	21
Consegna degli elaborati	22
Lavori della commissione di valutazione	22
Criteri di valutazione	23
Premi	23
Diritto di proprietà ed esposizione	24
Lingua ufficiale del concorso	24
Accettazione del regolamento	24
Privacy	24
Controversie	24
Affidamenti successivi e polizza assicurativa	25
Accertamenti dei requisiti	25
Riepilogo tempi di svolgimento concorso	25

DATI GENERALI

1 - Ente Banditore

Provincia di Gorizia - per conto della Direzione provinciale sviluppo territoriale ed ambiente
Servizio pianificazione e marketing territoriale
Recapito dell'Ente Banditore: Corso Italia 55 - 3417 Gorizia
tel. 0481547120-1 e 2, fax 0481/532403
e-mail : marzia.bonetti@provincia.gorizia.it oppure barbara.taurian@provincia.gorizia.it
www.provincia.gorizia.it

2 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento per la fase dell'aggiudicazione e progettazione è il dott. ing. Flavio Gabrielcig, Dirigente della Direzione sviluppo territoriale ed ambiente della Provincia di Gorizia.

OGGETTO E FINALITA' DEL CONCORSO

3 - Oggetto e finalità del Concorso

La Provincia di Gorizia, di seguito indicato come Ente banditore, bandisce un concorso di progettazione mediante procedura ristretta in un'unica fase con preselezione, finalizzata all'acquisizione di idee progettuali, con livello di approfondimento pari al progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.lgs 163/06 e dell'art. 18 del DPR 554/99, per la creazione di un museo all'aperto sul Carso goriziano. La valutazione avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'esigenza di base del Concorso è quella di ottenere una partecipazione qualificata di progettisti volta all'acquisizione del progetto più adatto alla realizzazione di un museo all'aperto.

L'Ente banditore ha inteso ricorrere allo strumento del Concorso di progettazione nella convinzione che tale modalità sia la forma più efficace e trasparente per raccogliere proposte di qualità. L'approfondimento verterà sulla trasformazione funzionale, sulla riqualificazione paesaggistica e ambientale delle aree interessate suddivise nei tre Ambiti territoriali:

Ambito 1 Museo all'aperto del San Michele

Ambito 2 Area belvedere Castellazzo Doberdò del lago

Ambito 3 Area Panoramica sul Sacrario di Redipuglia

Il Concorso è finalizzato altresì ad acquisire strategie di intervento di area vasta, mediante schemi di masterplan, dai quali emergano proposte progettuali utili tanto alla riqualificazione urbana e ambientale delle aree citate quanto alla loro connessione e qualificata relazione con il territorio circostante.

A tutti i concorrenti è richiesto, pena l'esclusione, di partecipare a tutti e tre gli ambiti di Concorso. Ogni ambito avrà un vincitore per cui in totale potranno esserci da uno a tre vincitori. Per questo motivo i progetti dei tre ambiti, pur fortemente contestualizzati fra loro e con il paesaggio, verranno trattati singolarmente affinché possano mantenere un'autonomia.

I partecipanti al Concorso hanno piena libertà di progettazione nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, degli indirizzi contenuti nel Documento Preliminare alla progettazione, delle norme previste nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente specificato o non previsto, l'Ente banditore farà riferimento alle norme contenute nel codice degli appalti D.lgs 163/06.

4 – Obiettivi del Concorso e descrizione dell'intervento

Il Concorso ha lo scopo di sviluppare le indicazioni contenute nelle *linee guida per il Carso goriziano* ed in particolare nei tre ambiti segnalati al precedente articolo. Specificatamente per questi tre ambiti viene richiesto: un progetto preliminare, che andrà redatto esclusivamente dai concorrenti invitati a seguito di preselezione. Le attività da eseguire saranno supportate dai dati/documentazioni messi a disposizione sul sito web della Provincia di Gorizia, come indicato nell'art. 12 del presente bando di gara.

Il concorso mira alla progettazione e ridefinizione dei tre ambiti di progetto che sono strettamente connessi tra di loro e con il paesaggio del Carso goriziano. Si ritiene quindi importate un'attenta riqualificazione organica su alti standard progettuali e tecnici dell'insieme degli interventi, da caratterizzare attraverso una chiara omogeneità di trattamento.

5 – Aree oggetto dell'intervento ed elaborati richiesti

L'ambito, oggetto del Concorso, è individuato nelle tavole qui di seguito indicate ed all'interno del documento preliminare alla progettazione- documento D allegato al bando.

Gli indirizzi progettuali assunti per la descrizione delle specifiche azioni progettuali sono definiti dal **documento preliminare alla progettazione** e contenuti negli allegati di seguito richiamati:

Allegato 01 di indirizzi progettuali CONTESTO

Allegato 02 di indirizzi progettuali AMBITO Museo all'aperto del San Michele

Allegato 03 di indirizzi progettuali AMBITO Area belvedere Castellazzo Doberdò sul lago

Allegato 04 di indirizzi progettuali AMBITO Area Panoramica sul Sacrario di Redipuglia

Ogni singolo ambito dovrà dare il senso dell'univocità degli interventi e nel contempo rapportarsi agli altri in modo da dare la sensazione di completezza del museo all'aperto.

Inoltre per ogni ambito si dovranno prevedere i seguenti lotti funzionali:

AMBITO 1

- Restyling edificio museale esistente
- sistemazione cannoniere
- realizzazione museo all'aperto
- circuito di collegamento ed aree di sosta
- sistemazione sentieri di collegamento
- creazione di una nuova struttura museale

AMBITO 2

- sistemazione esterna ed ambientale della zona di Castellazzo Gradina
- realizzazione di un'infrastruttura nell'area di Castellazzo Belvedere

AMBITO 3

- sistemazione ambientale dell'area belvedere Sacrario di Redipuglia
- realizzazione di un'infrastruttura nella parte superiore del Sacrario di Redipuglia

In coerenza a quanto previsto dall'Art.18 e segg. del DPR 554/99, il progetto preliminare dovrà essere composto dai seguenti elaborati minimi:

AMBITO 1_SAN MICHELE DEL CARSO ELABORATI GRAFICI:

- 2 tavole formato A0 montate su pannello rigido leggero impaginate orizzontalmente contenenti piante e profili in scala 1:200, sezioni e prospetti tipo in scala 1:50. Profili in scala adeguata che illustrino il rapporto tra l'ambito in questione e l'intorno.

Per gli ambiti e le sezioni scelte, dovranno essere prodotte delle foto simulazioni utili a rappresentare l'inserimento delle opere in ambito di riferimento.

- CD-Rom con riproduzione digitale della tavola di progetto in pdf ad alta risoluzione per eventuale futura riproduzione a stampa

- una presentazione in powerpoint con un numero massimo di 50 slides nelle quali non sono vietati inserimenti di visualizzazioni in movimento.

Il numero e le dimensioni degli elaborati di progetto sono fissi e imm modificabili; non sono ammessi elaborati in più o in meno o diversi da quelli indicati, a pena di esclusione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICA:

- una relazione di progetto, che motivi scelte architettoniche, tecniche prefattibilità ambientale (tenendo conto delle eventuali indicazioni geologiche ed idrogeologiche e archeologiche) e costi che dimostrino il tetto di spesa di cui all'art. 6. La relazione si strutturerà in 1 album rilegato, formato A3 composto da massimo da venti fogli (40 facciate), incluse le copertine, contenente: una relazione dattiloscritta di non più di 20 facciate, eventualmente illustrata con immagini e schemi grafici che esplicitino i criteri delle scelte progettuali e le relative soluzioni proposte; la riproduzione, ridotta in formato A3 della tavola di progetto stampata su una sola facciata; assonometrie, prospettive, fotomontaggi e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea a illustrare le scelte progettuali.

Nella relazione dovranno essere presenti schemi grafici di lettura del territorio, in particolare attenzione alla storia del luogo e alla sua natura carsica. Inoltre si richiedono dettagli e approfondimenti in scale adeguate che dimostrino l'attinenza e l'utilizzo dei materiali con il contesto di riferimento.

Di queste venti pagine, almeno sei pagine dovranno essere dedicate ai seguenti punti:

- calcolo sommario di spesa in relazione ai lotti funzionali, come precedentemente indicato in questo articolo, ottenuto impiegando i prezzi desunti dall'ultimo prezzo regionale o desunti da apposite analisi parametriche.

- studio di fattibilità inteso come individuazione degli stralci attuativi di intervento con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione

- prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Si precisa che i computi metrici ed i quadri economici dovranno essere sviluppati secondo quanto già previsto dal programma operativo (documento B allegato) e quindi per lotti funzionali.

AMBITO 2_CASTELLAZZO DOBERDO' DEL LAGO ELABORATI GRAFICI:

- 1 tavola formato A0 montata su pannello rigido leggero impaginata orizzontalmente contenenti piante e profili in scala 1:200, sezioni e prospetti tipo in scala 1:50. Profili in scala adeguata che illustrino il rapporto tra l'ambito in questione e l'intorno.

Per gli ambiti e le sezioni scelte, dovranno essere prodotte delle foto simulazioni utili a rappresentare l'inserimento delle opere in ambito di riferimento.

- CD-Rom con riproduzione digitale della tavola di progetto in pdf ad alta risoluzione per eventuale futura riproduzione a stampa
- una presentazione in powerpoint con un numero massimo di 30 slides nelle quali non sono vietati inserimenti di visualizzazioni in movimento.

Il numero e le dimensioni degli elaborati di progetto sono fissi e immutabili; non sono ammessi elaborati in più o in meno o diversi da quelli indicati, a pena di esclusione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICA:

- una relazione di progetto, che motivi scelte architettoniche, tecniche, prefattibilità ambientale (tenendo conto delle eventuali indicazioni geologiche ed idrogeologiche e archeologiche) e costi che dimostrino il tetto di spesa di cui all'art. 6. La relazione si strutturerà in 1 album rilegato, formato A3 composto da massimo dodici fogli (24 facciate), incluse le copertine, contenente: una relazione dattiloscritta di non più di 18 facciate, eventualmente illustrata con immagini e schemi grafici che esplicitino i criteri delle scelte progettuali e le relative soluzioni proposte; la riproduzione, ridotta in formato A3 della tavola di progetto stampata su una sola facciata; assonometrie, prospettive, fotomontaggi e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea a illustrare le scelte progettuali.

Nella relazione dovranno essere presenti schemi grafici di lettura del territorio, in particolare attenzione alla storia del luogo e alla sua natura carsica. Inoltre si richiedono dettagli e approfondimenti in scale adeguate che dimostrino l'attinenza e l'utilizzo dei materiali con il contesto di riferimento.

Di queste dodici pagine, almeno tre pagine dovranno essere dedicate ai seguenti punti:

- calcolo sommario di spesa in relazione ai lotti funzionali, come precedentemente indicato in questo articolo, ottenuto impiegando i prezzi desunti dall'ultimo prezzario regionale o desunti da apposite analisi parametriche
- studio di fattibilità inteso come individuazione degli stralci attuativi di intervento con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione
- prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Si precisa che i computi metrici ed i quadri economici dovranno essere sviluppati secondo quanto già previsto dal programma operativo (documento B) e quindi per lotti funzionali

AMBITO 3_REDIPUGLIA

ELABORATI GRAFICI:

- 1 tavola formato A0 montata su pannello rigido leggero impaginata orizzontalmente contenente piante e profili in scala 1:200, sezioni e prospetti tipo in scala 1:50. Profili in scala adeguata che illustrino il rapporto tra l'ambito in questione e l'intorno.

Per gli ambiti e le sezioni scelte, dovranno essere prodotte delle foto simulazioni utili a rappresentare l'inserimento delle opere in ambito di riferimento.

- CD-Rom con riproduzione digitale della tavola di progetto in pdf ad alta risoluzione per eventuale futura riproduzione a stampa
- una presentazione in powerpoint con un numero massimo di 30 slides nelle quali non sono vietati inserimenti di visualizzazioni in movimento.

Il numero e le dimensioni degli elaborati di progetto sono fissi e immutabili; non sono ammessi elaborati in più o in meno o diversi da quelli indicati, a pena di esclusione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

- una relazione di progetto, che motivi scelte architettoniche, tecniche, prefattibilità ambientale (tenendo conto delle eventuali indicazioni geologiche ed idrogeologiche e archeologiche) e costi che dimostrino il tetto di spesa di cui all'art. 6. La relazione si strutturerà in 1 album rilegato, formato A3 composto da massimo dodici fogli (24 facciate), incluse le copertine, contenente: una relazione dattiloscritta di non più di 8 facciate, eventualmente illustrata con immagini e schemi grafici che esplicitino i criteri delle scelte progettuali e le relative soluzioni proposte; la riproduzione, ridotta in formato A3 della tavola di progetto stampata su una sola facciata; assonometrie, prospettive, fotomontaggi e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea a illustrare le scelte progettuali.

Nella relazione dovranno essere presenti schemi grafici di lettura del territorio, in particolare attenzione alla storia del luogo e alla sua natura carsica. Inoltre si richiedono dettagli e approfondimenti in scale adeguate che dimostrino l'attinenza e l'utilizzo dei materiali con il contesto di riferimento.

Di queste dodici pagine, almeno tre pagine dovranno essere dedicate ai seguenti punti:

- Calcolo sommario di spesa in relazione ai lotti funzionali, come precedentemente indicato in questo articolo, ottenuto impiegando i prezzi desunti dall'ultimo prezzo regionale o desunti da apposite analisi parametriche

- studio di fattibilità inteso come individuazione degli stralci attuativi di intervento con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione

Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Si precisa che i computi metrici ed i quadri economici dovranno essere sviluppati secondo quanto già previsto dal programma operativo (documento B allegato) e quindi per lotti funzionali

6 - Costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare

Il tetto di spesa stimato, per la realizzazione delle opere, è di 5.925.000,00€ (euro cinque milioni novecentoventicinque mila,00), comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto di IVA. Gli interventi ricompresi in tale importo sono così declinati:

- museo all'aperto del S. Michele: opere edificio museale per 250.000,00 €
- museo all'aperto del S. Michele: sistemazione cannoniere per 700.000,00 €
- museo all'aperto per 250.000,00 €
- circuito di collegamento ed aree di sosta per 435.000,00 €
- sistemazione sentieri di collegamento per 110.000,00 €
- area Castellazzo Gradina Doberdò del Lago: sistemazione esterna ed ambientale per 90.000,00 €
- area belvedere Sacratio di Redipuglia : sistemazione ambientale per 90.000,00 €
- creazione di una struttura museale sul S. Michele per 2.000.000,00 €
- realizzazione di una infrastruttura nella parte superiore del Sacratio di Redipuglia per 1.000.000,00 €
- realizzazione di un infrastruttura nell'area di Castellazzo Belvedere per 1.000.000,00 €

Le opere progettate dovranno perentoriamente rispettare i limiti finanziari sopraindicati.

PROCEDURE CONCORSALE

7 – Tipo di Concorso

Il concorso si svolge mediante procedura ristretta; esso sarà articolato in un unico grado, o fase, preceduto da una preselezione, e più precisamente:

- **PRESELEZIONE** in forma palese – selezione dei partecipanti, aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui agli articoli 8 e 9 del presente bando. Tale fase non dà origine ad una

graduatoria e nemmeno all'assegnazione o riconoscimento di premi e si conclude con la selezione di 10 concorrenti ammessi a partecipare al concorso. Qualora il numero dei candidati ammessi alla fase concorsuale risulti inferiore al numero minimo di cui all'art 105 del D.lgs 163/06, sarà possibile proseguire la procedura ai sensi dell'art. 62 comma 6 del D.lgs 163/06.

- **UNICA FASE CONCORSUALE** in forma anonima. I 10 candidati selezionati sono invitati a sviluppare il progetto con livello di approfondimento pari al progetto preliminare preliminare. Gli elaborati richiesti sono presentati in forma anonima. Il concorso si conclude con la valutazione delle proposte, la formazione della graduatoria e la designazione di un vincitore per ambito, che riceverà un premio. La Commissione valutatrice potrà nominare da un minimo di uno ad un massimo di tre vincitori, uno per ogni ambito.

Agli altri candidati sarà riconosciuto un rimborso spese come meglio specificato nell'art. 26.

8 – Soggetti che possono presentare domanda di invito

La partecipazione al Concorso di progettazione è aperta agli architetti ed agli ingegneri regolarmente iscritti agli Albi dei rispettivi ordini professionali o registri professionali dei paesi di appartenenza e comunque a tutti i progettisti in possesso dei titoli riconosciuti dalla Direttiva 85/384/CEE e successive modificazioni ed integrazioni e perciò autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a Concorsi di progettazione alla data della pubblicazione del *Bando di Concorso*, fatte salve le incompatibilità di cui al punto 10 del presente *disciplinare* ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al Concorso di progettazione, l'esercizio della libera professione per legge, per contratto o per provvedimento professionale.

La partecipazione al Concorso di progettazione può avvenire nelle forme previste dall'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g), h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. Potranno pertanto partecipare:

- liberi professionisti singoli od associati, di cui all'art. 90 comma 1 lettera d), nelle forme di cui alla Legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- società di professionisti e di ingegneria, di cui all'art. 90 comma 1 lettera e) ed f), come definiti dall'art. 90, comma 2, lettera a) e b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti rispettivamente agli articoli 53 e 54 del DPR 554/1999 e s.m.i.
- raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 dello stesso D.Lgs. in quanto compatibili;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), così come definiti dall'art. 3 comma 19 del D.lgs 163/06, ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240, per i quali trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m..

In ogni caso *saranno ammessi al concorso solo* i concorrenti che potranno garantire con gruppo di lavoro minimo costituito da un ingegnere, un architetto ed un geologo e da un professionista abilitato ai sensi del D.Lgs 494/96 e s.m. Detti professionisti dovranno essere iscritti agli albi professionali e non essergli inibito l'esercizio della libera professione o rientrare nelle cause di esclusione/incompatibilità di cui al successivo art.10.

Si precisa che al Concorso di progettazione potranno partecipare anche i concorrenti aventi sede in altri Stati aderenti all'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

I concorrenti che si riuniranno in un gruppo di progettazione o altra forma associativa, dovranno indicare il professionista che svolgerà il ruolo di legale rappresentante, capogruppo mandatario.

Per i raggruppamenti temporanei :

È ammessa la presentazione di proposte progettuali da parte di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. non ancora costituiti, anche se dovranno impegnarsi alla costituzione formale del raggruppamento all'atto dell'aggiudicazione del concorso, senza alterarne la composizione. Nei raggruppamenti, *a pena di esclusione*, deve essere prevista la presenza di un ingegnere o architetto abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (art.51 DPR554/99 e s.m.i) e dovranno essere indicate le prestazioni svolte dai singoli membri.

Per i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:

ai sensi del comma 5, dell'art. 36, del D.Lgs 163/06, i Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria sopraindicati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato.

Si sottolinea che, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico in oggetto, dovranno essere nominativamente indicati, in sede di presentazione dell'offerta, i professionisti personalmente responsabili che provvederanno all'espletamento dell'incarico medesimo, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali e della tipologia prestazionale che sarà fornita da ciascuno di essi in caso di aggiudicazione, nonché il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche. Il gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti e/o di collaboratori esterni, che potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi di cui al precedente primo comma, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni d'incompatibilità di cui al successivo articolo 10. Il curriculum di tali soggetti non verrà comunque valutato dalla Commissione in sede di preselezione e di concorso.

Il possesso dei requisiti di partecipazione è richiesto anche per l'eventuale affidamento degli ulteriori livelli di progettazione

9- Criteri di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa

Fin dalla fase di preselezione i concorrenti dovranno possedere, a pena di esclusione, i requisiti minimi di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativa, di cui all'art. 66 del DPR n.554/99 e sm di seguito riportati:

- A. fatturato globale, conseguito dal concorrente e/o raggruppamento nel suo complesso, per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 50 del DPR 554/99 e smi, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del concorso di progettazione del presente bando e per i quali risultano alla stessa data già approvati e depositati i relativi bilanci o denunce dei redditi, pari ad almeno **quattro** volte l'importo complessivo degli

onorari e delle spese stimati per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e prestazioni accessorie, per la direzione dei lavori, per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per le misure e contabilità dell'intervento, come esposto nell'documento C allegato al presente disciplinare di gara e cioè :

Importo complessivo onorari stimato	Requisito minimo richiesto
1.137.217,55 euro	4* 1.137.217,55 = 4.548.870,20 euro

- B. avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Concorso, di servizi di progettazione in ogni suo grado, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie sopraindicate , per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno **tre volte** l'importo stimato dei lavori e cioè :

Classe e categoria di lavori	Importo stimato lavori	Requisito minimo richiesto
Id	4.600.000,00 €	3 * 4.600.000,00 € = 13.800.000,00 €
IIIb	25.000,00 €	3*25.000,00 € = 75.000,00 €
IIIc	325.000,00 €	3*325.000,00 € = 975.000,00 €
VIa	975.000,00 €	3*975.000,00 € = 2.925.000,00 €

- C. avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, di almeno due servizi relativi alla progettazione in ogni suo grado, di interventi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori (2 servizi distinti per ciascuna classe e categoria) cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore di **0,60 volte** l'importo stimato dei lavori da progettare, e cioè :

Classe e categoria di lavori	Importo stimato lavori	Requisito minimo richiesto
Id	4.600.000,00 €	0,60 *4.600.000,00 € = 2.760.000,00 €
IIIb	25.000,00 €	0,60*25.000,00 € = 15.000,00 €
IIIc	325.000,00 €	0,60*325.000,00 € = 195.000,00 €
VIa	975.000,00 €	0,60*975.000,00 € = 585.000,00 €

I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

- D. Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Concorso, compresi i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, di almeno **due volte le unità minime** stimate per lo svolgimento dell'incarico. Ai sensi dell'art. 66 comma 1 lettera d) del DPR 554/99 le unità stimate necessarie per lo svolgimento dell'incarico sono stabilite nel numero minimo di otto unità.

Per personale tecnico si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;

- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti;
- i consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto;
- i collaboratori a progetto di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni

Il numero medio annuo di personale tecnico richiesto come requisito deve essere calcolato e verificato come segue:

- ricavando, per ciascun soggetto, la durata in giorni del periodo di vigenza del rapporto, a partire dalla data di inizio del periodo utile considerato (terzo anno antecedente la pubblicazione del Bando di Concorso o data di inizio del rapporto, se successiva), fino alla data di pubblicazione del Bando di Concorso o fino alla data di cessazione dello stesso rapporto, se anteriore);
- sommando la durata in giorni di cui al precedente punto di tutti i soggetti considerati;
- dividendo la somma di cui al precedente punto per il divisore 365;
- dividendo il quoziente della divisione di cui al precedente punto per il divisore 3.

Ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Ai sensi dell'art. 253, comma 15, del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m. le società costituite dopo la data di entrata in vigore della Legge 18 novembre 1998, n.415, per un periodo di tre anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

E' fatto altresì divieto , pena l'esclusione, di non modificare la composizione del concorrente sia nel passaggio dalla fase di selezione a quella concorsuale sia durante la fase di espletazione del servizio oggetto di bando.

In sede di preselezione si provvederà ad applicare il controllo previsto dall'art. 48 del D.Lgs 163/06. Se il/i soggetti sorteggiato/i è/sono stato/i ammesso/i alla fase concorsuale, la verifica dei requisiti di capacità economica e tecnica dovrà avvenire entro 10 gg dalla data della richiesta medesima e comunque entro il 28 aprile 2010.

9 bis – Avvalimento

Per i requisiti di cui all'art. 9 del presente disciplinare è ammesso il ricorso dell'avvalimento di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006. In particolare ai fini dell'avvalimento alla documentazione amministrativa devono essere allegati i documenti previsti dal succitato articolo di legge.

10 - Cause di esclusione e incompatibilità

Non possono partecipare al Concorso di progettazione, né ricevere subappalti e non posso stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano nelle cause di incompatibilità previste dall'art. 38 comma 1 del D.Lgs 163/06.

Inoltre non sono ammessi a concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione di valutazione del presente concorso;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del Bando e/o dei documenti allegati;
- gli amministratori, i consiglieri in carica e i dipendenti dell'Ente aggiudicatore, anche con contratto a termine e ai consulenti dello stesso Ente banditore con contratto continuativo nonché ai dipendenti delle Società controllate dall'Ente banditore ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e le Società sottoposte alle misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, previste dal D.Lgs. n. 231/2001 e/o che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 7, Legge 12/03/1999, n. 68);
- i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. (art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

L'Ente banditore escluderà altresì dal Concorso di progettazione i concorrenti per i quali sia accertato che le relative proposte tecniche siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi (art. 34, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.).

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1), lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., sono tenuti ad indicare, in sede di Istanza di iscrizione al Concorso di progettazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al medesimo Concorso di progettazione.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al Concorso di progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato al Concorso in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di violazione, sono esclusi dal Concorso di progettazione sia il concorrente singolo sia il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario del quale il concorrente faccia contestualmente parte; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'automatica esclusione dal Concorso di progettazione di tutti i raggruppamenti dei quali il concorrente dovesse risultare membro o consulente.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D.Lgs n. 163/06 e s.m è vietata la partecipazione contemporanea al Concorso di progettazione di un consorzio stabile e dei suoi singoli consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino al Concorso di progettazione sotto qualsiasi altra forma quali società di professionisti o società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore.

11 - La Commissione valutatrice

Per l'espletamento delle attività del presente bando, l'Ente banditore si avvale di una Commissione valutatrice, costituita da cinque componenti nominati dall'Ente medesimo, con il compito di verificare la regolarità formale al presente bando di gara delle domande di partecipazione presentate per la fase di preselezione e dei progetti presentati per la fase concorsuale.

La nomina dei Commissari e la costituzione della Commissione giudicatrice avverrà, ai sensi dell'art. 84, comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m., dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di invito.

La Commissione valutatrice sarà così composta: Presidente della commissione e da 4 membri con competenze tecniche specifiche connesse alla tipologia del concorso. Sarà presente un segretario verbalizzante dipendente dell'ente, senza diritto di voto.

Le domande saranno esaminate e valutate dalla Commissione, mantenendo la medesima composizione per la preselezione e per la fase concorsuale.

Le decisioni della Commissione hanno carattere vincolante e sono inappellabili.

I verbali delle riunioni della Commissione conterranno una breve illustrazione dell'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei soggetti selezionati accompagnato dalle valutazioni secondo i criteri di cui al presente bando.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dalla Provincia affidamenti di incarichi relativi al tema del Concorso.

12 - Materiale informativo

La Provincia mette a disposizione il seguente materiale al fine di poter partecipare al concorso:

- linee guida Carso 2014+(documento A)
- programma operativo Carso 2014+ (documento B)
- documento relativo alle spese tecniche di gara (documento C)
- documento preliminare alla progettazione (documento D) composto da :

Allegato 01 di indirizzi progettuali CONTESTO

Allegato 02 di indirizzi progettuali AMBITO Museo all'aperto del San Michele

Allegato 03 di indirizzi progettuali AMBITO Area belvedere Doberdò del lago a Castellazzo

Allegato 04 di indirizzi progettuali AMBITO Area Panoramica sul Sacrario di Redipuglia

Il materiale informativo utile alla partecipazione al Concorso può essere richiesto per e-mail o via fax oppure scaricato direttamente consultando il internet [www.provincia.gorizia.it /sezione bandi](http://www.provincia.gorizia.it/sezione_bandi) e concorsi a partire dalla pubblicazione del bando di concorso o dal sito di Carso 2014+. Sarà cura dei concorrenti assicurarsi presso l'Ente banditore dell'avvenuta ricezione delle richieste.

Inoltre il bando e la relativa documentazione tecnica allegata, è visionabile presso gli uffici di via Rossini 7/a Gorizia nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dalla data di pubblicazione del bando fino al 26/3/10. Non verranno prese in considerazione richieste pervenute dopo la suddetta data .

La Provincia si riserva di fornire eventuali ulteriori elaborati, maggiormente dettagliati, durante il workshop di cui all'art. 19 del presente disciplinare.

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO - PRESELEZIONE

13 - Richiesta di partecipazione. Modalità

La partecipazione alla preselezione avviene in forma palese.

Coloro che intendono proporre la loro candidatura dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la richiesta, come da successive indicazioni, in un unico plico sigillato entro le ore 12,00 del 9 aprile 2010 al seguente indirizzo:

**Provincia di Gorizia
Ufficio protocollo
Corso Italia 55
34170 Gorizia**

Il plico contenente la documentazione può essere inviato a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano dalle ore 9.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi, e dalle ore 15.00 alle 17.00 di lunedì e mercoledì, escluso il sabato, entro il suddetto termine perentorio e al suddetto indirizzo. La consegna a mano deve avvenire *tassativamente* all'Ufficio protocollo. Si segnala che il giorno 16 marzo l'ente è chiuso per festa patronale.

La data di scadenza si riferisce **inderogabilmente** alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente. Nel caso di smarrimento del plico, *la Provincia* non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza. Inoltre *l'ente* non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

I plichi devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la dicitura, a pena l'esclusione, **CONCORSO DI PROGETTAZIONE "Carso 2014+: museo all'aperto"- NON APRIRE.**

14 - Documentazione

Il plico, sigillato, per partecipare alla preselezione, dovrà contenere, a pena di esclusione, tutti i documenti di seguito indicati redatti e formulati come qui segnalato. Il plico deve contenere due buste che devono essere, a pena di esclusione, sigillate, firmate sui lembi di chiusura ed indicare la dicitura BUSTA 1 o BUSTA 2 a secondo del contenuto.

Si precisa che per "sigillo" deve intendersi una qualsiasi impronta o altro idoneo sistema atto ad assicurare la chiusura del plico e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta del plico e, quindi, far accertare alla Commissione giudicatrice l'esclusione di qualsiasi manomissione del contenuto; in particolare, il sigillo potrà essere realizzato mediante l'apposizione di un'impronta o di un segno su ceralacca, preventivamente fusa a caldo, fatta aderire ai lembi di chiusura del plico ovvero mediante l'incollaggio a cavallo dei lembi di chiusura di strisce di nastro adesivo o nastro cartaceo, sulle quali dovranno essere apposte, trasversalmente ad esse, la firma del legale rappresentante del soggetto concorrente.

La BUSTA 1 deve, a pena di esclusione, contenere :

"Richiesta di partecipazione" in bollo, come fac simile modello 1a, composta da dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata, a pena di esclusione, dalla carta d'identità del sottoscrittore/i in corso di validità:

- i dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale del concorrente e il suo ruolo legale;
- che non si ricade nelle cause di esclusione previste dall' art. 38 del D.Lgs 163/06 e nelle altre cause di incompatibilità previste dall'art 10 del presente bando di gara;
- possesso dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico previsti dall'art 9 del bando di concorso;
- iscrizione all'albo professionale dell'Ordine di appartenenza o al corrispondente registro per gli altri concorrenti di altro Stato UE;
- di avere preso visione del Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P.), e degli ulteriori documenti di gara nonché di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- che il gruppo di lavoro minimo è composto da un ingegnere, un architetto ed un geologo e da un professionista abilitato ai sensi del D.Lgs 494/96, abilitati all'esercizio della professione e che non incorrono nella cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/06;
- di impegnarsi ad ottemperare ai disposti di cui all'art. 90, commi 7 ed 8 del D.Lgs. 163/2006

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata dai soggetti di seguito indicati con allegata, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di professionista singolo: dal professionista medesimo;
- in caso di associazione professionale: da ogni professionista associato;
- in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili: dal legale rappresentante della società/consorzio o da soggetto dotato di rappresentanza o da amministratore delegato o da un procuratore (di cui occorre allegare la relativa procura in carta semplice);
- in caso di raggruppamento temporaneo o GEIE costituito: dal soggetto mandatario capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale, in carta semplice, conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico) e dal mandate/i;
- in caso di raggruppamento temporaneo o GEIE non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (corredata da impegno a costituzione)- un modello per ciascuno.

Le dichiarazioni indicate nell' modello 1 dovranno, a pena di esclusione, essere rese personalmente da tutti i soggetti che compongono il concorrente ed in caso di società da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1 – lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e quindi da:

- titolare e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- soci e direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e direttori tecnici, se trattasi di altro tipo di società o consorzio.

In particolare, a pena d'esclusione, nel caso di:

- raggruppamento temporaneo o GEIE costituito dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) e dichiarare il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza. Dovrà altresì essere allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata, e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo,

risultante da atto pubblico. Dovrà inoltre essere presentata la dichiarazione, sottoscritta da parte del concorrente, a non compiere, anche in relazione alla designazione del capogruppo, modificazioni del raggruppamento nel caso in cui il progetto fosse selezionato, se non in dipendenza di Forza maggiore e previo consenso della Provincia.

- raggruppamento temporaneo o Geie non costituito dovrà essere indicato il/i nominativo/i del/i giovane/i professionista/i abilitato/i (alla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza. Dovrà inoltre essere presentata la dichiarazione, sottoscritta da parte del concorrente, a non compiere, anche in relazione alla designazione del capogruppo, modificazioni del raggruppamento nel caso in cui il progetto fosse selezionato, se non in dipendenza di Forza maggiore e previo consenso della Provincia. Dovrà altresì essere indicato la parte di incarico svolta da ciascun componente del raggruppamento e/o GEIE. Inoltre dovrà essere allegata apposita dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento/GEIE, contenente l'impegno, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

- società di ingegneria, società di professionisti, studi associati dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante ed essere allegato l'atto costitutivo della società.

“Dichiarazione assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali”: da presentarsi da parte di ciascuno dei soggetti in carica ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettere b) e c) Dlgs 163/06, come da fax simile modello 1b;

“Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali “ per i soggetti in carica (solo qualora il sottoscrittore della richiesta di partecipazione cumulativa non si sia assunto la responsabilità di tali dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 comma 2 DPR445/00). (Faxsimile modello 1 c)

“Dichiarazione attestante l'avallimento” : solo per coloro che usufruiscono dell'istituto di cui all'art 49 del D. Lgs 163/06. Tale modello deve essere presentato da ogni componente del raggruppamento temporaneo, associazione professionale o GEIE (fax simile modello 1d) Inoltre si devono allegare tutti i documenti di legge e la dichiarazione dell'ausiliario come da modello 1e.

Si precisa che l'uso degli allegati non è vincolante. Qualora si scelga di non utilizzarli, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, rendere le dichiarazioni di cui sopra.

Eventuali documenti prodotti in aggiunta a quanto espressamente richiesto, non verranno presi in considerazione.

Ricevuta versamento all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici di 100,00 €

quale contributo per la copertura dei costi di funzionamento dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, ai sensi delle Deliberazioni della stessa Autorità del 10 gennaio 2007 e del 24 gennaio 2008, nonché dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. 266/2005, da effettuarsi attenendosi alle “Istruzioni operative” fornite dall'Autorità sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html (**CIG:044100372E**)

Il documento da presentare a comprova dell'avvenuto versamento è:

1 copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione se il versamento è stato effettuato "on line";

2 ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità se il versamento è stato effettuato tramite versamento sul conto corrente postale.

La BUSTA 2 deve contenere a pena di esclusione:

□ **“Presentazione del concorrente”** composto da breve fascicolo **in formato A3 (carattere Times new roman 10)** stampato solo su di un lato contenente:

a) copertina con la denominazione del concorrente / gruppo di concorrenti

b) descrizione del gruppo di progettazione, composto da massimo 3 facciate, con esplicitate le competenze specifiche di ogni elemento del gruppo;

c) curriculum professionale e scientifico del concorrente / concorrenti riassuntivo, con un numero massimo 10 facciate. Il curriculum dovrà esplicitare in maniera chiara le opere la cui conclusione (certificato ultimazione lavori) è avvenuta dopo il 01/01/2003.

d) elaborato di immagini e testi, composto da massimo 6 facciate che illustrino 3 progetti ed opere realizzate ritenuti più significativi della capacità progettuale e strettamente connessi con l'oggetto del concorso e con i principi di sostenibilità ambientale, nonché coerenti con il paesaggio.

In riferimento al punto c) e d) l'illustrazione delle opere progettate deve contenere i seguenti dati:

- immagini dell'opera (foto o disegni o rendering) (solo per d)
- committente
- indicazione dei soggetti che hanno svolto l'attività di progettazione con la specifica del ruolo svolto da ciascuno nella progettazione medesima (solo per d)
- anno di esecuzione dell'opera
- descrizione sintetica dell'opera , con , se presenti, l'indicazione delle tecnologie adottate per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale
- costo complessivo dello stato finale (al netto dell'IVA) di ogni lavoro

E' richiesta, pena l'esclusione, la presentazione del materiale sopra elencato , oltre che in formato cartaceo anche su Cdrom in pdf.

Tutte le informazioni e le dichiarazioni rilasciate attestano la sussistenza di tutti i requisiti e presupposti per la partecipazione alla PRESELEZIONE e le relative dichiarazioni avranno validità anche in caso di ammissione alla FASE CONCORSALE.

15- Lavori della Commissione

Con riferimento alla fase di preselezione, la Commissione giudicatrice, prima dell'apertura dei plichi prenderà in esame il *Bando di Concorso*, il *Disciplinare di gara* , il *Documento Preliminare alla progettazione* ed ogni altro documento integrativo inerente il Concorso di progettazione nonché le istanze di chiarimento pervenute.

La Commissione procederà, in seduta pubblica, a verificare la tempestività dei plichi pervenuti, ad aprire i plichi pervenuti in tempo utile e ad effettuare la ricognizione della documentazione ivi contenuta. Inoltre si applicherà l'art 48 del Dlgs 163/06 per i controlli dei requisiti di capacità tecnica ed economica.

I lavori cominceranno il **12 aprile 2010 ore 15.00** in sala Giunta della Provincia di Gorizia . Ulteriori informazioni e/o variazioni saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito della

Provincia di Gorizia. Alle operazioni potrà assistere un solo rappresentante per ciascuno dei concorrenti, munito di delega qualora dovuta.

La successiva verifica della documentazione presentata sarà effettuata in sedute riservate.

Terminati i lavori della Commissione l'elenco dei soggetti ammessi alla fase concorsuale, unitamente all'attività di valutazione verrà pubblicata sul profilo del committente. Per i soggetti non ammessi ha efficacia di cui all'art 79 comma 5 del D.Lgs 163/06.

16- Criteri di valutazione

Fra tutti coloro che, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati agli articoli 8 e 9, hanno richiesto di partecipare, la Commissione selezionerà i 10 concorrenti da invitare al concorso sulla base dei seguenti criteri (totale 100 punti):

- 1.) complessità ed adeguatezza del gruppo di lavoro, con particolare riferimento all'inserimento nello stesso di un naturalista con esperienza nelle aree SIC e ZPS- fino a punti 30 ;
2.) qualità delle opere e dei progetti eseguiti (data consegna lavori) negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando- fino a punti 30 ;
- 3.) qualità architettonica e complessità tecnica delle opere indicate nell'allegato d) Busta 2 - fino a punti 40

17- Domande di chiarimento e/o quesiti

I concorrenti potranno far pervenire, esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo e mail (con ricevuta di lettura) dell'Ente banditore indicato al punto 1 del presente bando di gara ovvero tramite fax al numero 0481532403, eventuali richieste di chiarimenti sul Bando di Concorso e/o quesiti sulla ulteriore documentazione di gara entro le ore **12.00 del 26 marzo 2010**. Sarà cura dei concorrenti assicurarsi presso l'Ente banditore dell'avvenuta loro ricezione .

Entro il 2 aprile 2010, i quesiti pervenuti e le relative risposte verranno inseriti, in forma anonima, sul sito internet dell'Ente banditore. In nessun caso le risposte verranno fornite singolarmente o in altro modo.

Le risposte alle domande di chiarimenti e/o ai quesiti andranno ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara.

SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – PROGETTO

18 - Modalità di partecipazione

I concorrenti selezionati, secondo i criteri di cui all'art. 15 del presente bando di gara, saranno invitati a partecipare al Concorso, mediante lettera d'invito Raccomandata AR spedita dall'Ente banditore, al recapito indicato nel modello di partecipazione alla preselezione. A tutti i concorrenti è richiesto, pena l'esclusione, di partecipare a tutti e tre gli ambiti di Concorso.

19 - Workshop

I concorrenti ammessi alla procedura concorsuale dovranno partecipare ad un workshop, nel quale verranno maggiormente dettagliati i contenuti del progetto e verranno date indicazioni utili per la redazione del progetto preliminare. In tale sede verrà consegnato anche eventuale materiale integrativo. Tale evento verrà effettuato **il 30 aprile 2010** presso la sede della Provincia di Gorizia Corso Italia 55 34170 Gorizia in sala Consiglio al primo piano a partire dalle ore 9.00 fino alle ore 13.00. Ogni concorrente potrà essere rappresentato da massimo quattro persone, munite di delega da parte del legale rappresentante o mandatario che ha sottoscritto le richieste di invito.

20 - Domande di chiarimento

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti relative alla fase concorsuale dovranno essere inviate , **entro il 21 maggio 2010** , esclusivamente in forma scritta, all'indirizzo e- mail (con ricevuta di lettura) dell'Ente banditore indicato al punto 1 del presente bando di gara ovvero tramite fax al numero 0481/532403. Sarà cura dei concorrenti assicurarsi presso l'Ente banditore dell'avvenuta loro ricezione. L'ente banditore non accetterà richieste di chiarimenti dopo il succitato termine.

Entro il 28 maggio 2010, i quesiti pervenuti e le relative risposte verranno inseriti, in forma anonima, sul sito internet dell'Ente banditore. In nessun caso le risposte verranno fornite singolarmente o in altro modo.

Le risposte alle domande di chiarimenti e/o ai quesiti andranno ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara.

21 - Elaborati di concorso

La partecipazione alla fase concorsuale avverrà in forma anonima. Deve pertanto essere omessa qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, compresa l'apposizione di simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Qualora l'Amministrazione Postale od il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

Il concorrente dovrà confezionare un unico plico, a pena di esclusione, anonimo , idoneamente chiuso e sigillato, recante esternamente l'indirizzo dell'ente banditore – Provincia di Gorizia Ufficio protocollo corso Italia 55 34170 Gorizia – e la dicitura “ **CONCORSO DI PROGETTAZIONE museo all'aperto Carso 2014+, fase concorsuale** “ **NON APRIRE**.

Nel plico sopraccitato i concorrenti dovranno inserire tre buste distinte, opache, anonime, senza segni identificativi e sigillate, recanti le seguenti diciture “BUSTA A” “BUSTA B” e “BUSTA C”, così composte a pena di esclusione:

BUSTA A contenente:

tutti gli **elaborati grafici progettuali** indicati nel successivo art.22 e redatti secondo quanto previsto per il progetto preliminare ai sensi dell'art. 93, comma 3, del D.Lgs n. 163/2006 e dagli artt. da 18 a 24 del DPR n. 554/1999.

BUSTA B contenente:

dati identificativi del concorrente

BUSTA C contenente:

offerta economica

22 – Elaborati progettuali

Gli elaborati richiesti sono i seguenti, già menzionati in maggior dettagli all'art. 5 del presente Disciplinare di gara:

- 4 tavole formato A0 montate su pannello rigido leggero impaginate orizzontalmente contenenti piante e profili in scala 1:200, sezioni e prospetti tipo in scala 1:50. Profili in scala adeguata che illustrino il rapporto tra l'ambito in questione e l'intorno.

Per gli ambiti e le sezioni scelte, dovranno essere prodotte delle foto simulazioni utili a rappresentare l'inserimento delle opere in ambito di riferimento.

- CD-Rom con riproduzione digitale della tavola di progetto in pdf ad alta risoluzione per eventuale futura riproduzione a stampa

- una presentazione in powerpoint con un numero massimo di 30 slides nelle quali non sono vietati inserimenti di visualizzazioni in movimento.

Il numero e le dimensioni degli elaborati di progetto sono fissi e immutabili; non sono ammessi elaborati in più o in meno o diversi da quelli indicati, a pena di esclusione.

- 3 relazioni di progetto, che motivino scelte architettoniche, tecniche, la prefattibilità ambientale e costi che dimostrino il tetto di spesa di cui all'art. 9. La relazione si strutturerà in 1 album rilegato, formato A3 composto da numero di facciate, come indicato all'art. 5 del presente Disciplinare, contenente: una relazione dattiloscritta, eventualmente illustrata con immagini e schemi grafici che esplicitino i criteri delle scelte progettuali e le relative soluzioni proposte; la riproduzione, ridotta in formato A3 della tavola di progetto stampata su una sola facciata; assonometrie, prospettive, fotomontaggi e qualsiasi altra rappresentazione grafica idonea a illustrare le scelte progettuali.

Nella relazione dovranno essere presenti schemi grafici di lettura del territorio, in particolare attenzione alla storia del luogo e alla sua natura carsica. Inoltre si richiedono dettagli e approfondimenti in scale adeguate che dimostrino l'attinenza e l'utilizzo dei materiali con il contesto di riferimento.

Di queste dodici pagine, almeno sei pagine dovranno essere dedicate ai seguenti punti:

- Calcolo sommario di spesa in relazione ai lotti funzionali indicati all'art. 5 del Disciplinare di gara ottenuto impiegando i prezzi desunti dall'ultimo prezzario regionale o desunti da apposite analisi parametriche.

- studio di fattibilità inteso come individuazione degli stralci attuativi di intervento con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione

- prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

Si precisa che i computi metrici ed i quadri economici dovranno essere sviluppati secondo quanto già previsto dal programma operativo (documento B allegato) e quindi per lotti funzionali.

22 bis - Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica. Essa rappresenta il ribasso, da applicarsi sulla vigente tariffa professionale, offerto ai fini della determinazione del compenso nel solo caso in cui la stazione appaltante si avvalga della facoltà di conferire all'aggiudicatario le successive fasi della progettazione od altre eventuali prestazioni di ingegneria o architettura relative alla realizzazione dell'opera. Il ribasso proposto è unico e verrà applicato, senza possibilità di variazioni, sia alla totalità del progetto sia ai singoli lotti funzionali. In particolare l'Amministrazione si riserva di affidare le successive prestazioni, come indicato all'art. 32 del presente Disciplinare di gara.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo del corrispettivo, calcolato ai sensi della tariffa professione di cui alla L. 143/1949 e D.M. 4.4.2001 (traccia calcolo documento C), sulle eventuali prestazioni di ingegneria o architettura connesse con la realizzazione dell'opera che la stazione appaltante si riserva di affidare.

Tale offerta economica, con l'imposta di bollo assolta nella misura di legge, redatta come da fax - simile modello 4, deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Decreto legislativo n. 163 del 2006, deve:

- a) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
- b) contenere l'impegno che, in caso di successivo affidamento dell'incarico, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per

conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei;

Altresì si effettuano le seguenti precisazioni:

- il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in cifre;
- il ribasso offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che la stazione appaltante si riserva di affidare, anche nel caso di incarico limitato ad alcuni lotti funzionali;
- l'offerta ha validità di 36 mesi dalla presentazione dell'offerta.

23 - Consegna degli elaborati

Il plico unico, come da indicazioni di cui ai precedenti art. 20 e 21, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del **18 giugno 2010 all'Ufficio protocollo della Provincia di Gorizia Corso Italia 55 34170 Gorizia.**

Il plico può essere inviato a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano dalle ore 9.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni lavorativi, e dalle ore 15.00 alle 17.00 di lunedì e mercoledì escluso il sabato, entro il suddetto termine perentorio e al suddetto indirizzo. La consegna a mano deve avvenire *tassativamente* all'Ufficio protocollo.

La data di scadenza si riferisce **inderogabilmente** alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente. Nel caso di smarrimento del plico, *l'ente banditore* non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non risponderà dell'eventuale ricevimento della documentazione in un momento successivo alla data di scadenza. Inoltre *non si* accetteranno plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione** dal Concorso di progettazione, di non rendere pubbliche le Proposte progettuali prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

24- Lavori della Commissione di valutazione

I lavori della Commissione inizieranno *il 21 giugno 2010* e si concluderanno entro *il 28 giugno 2010*.

La Commissione giudicatrice *il giorno 21 giugno 2010 alle ore 9,00 in via Rossini 7/a a Gorizia* provvederà, dopo aver verificato che le proposte progettuali siano pervenute entro il termine di scadenza fissato:

- ad assegnare a ciascun plico un codice alfanumerico;-
- ad aprire i plichi, a verificarne la completezza e regolarità secondo quanto disposto ai precedenti art 20 e 21 adottando le eventuali esclusioni;
- a riportare sulle buste A e B e C contenute all'interno di ogni plico il codice alfanumerico già assegnato al singolo plico;
- a raggruppare tutte le buste B e C , così contrassegnate, e a riporle in separati plichi che, chiusi e controfirmati dai componenti la Commissione giudicatrice, saranno custoditi dal Segretario della Commissione;
- analogamente il Segretario custodirà le buste A fino all'avvio dei lavori di valutazione della Commissione giudicatrice.

Successivamente, in una o più sedute, la Commissione procederà:

- ad aprire in seduta pubblica le buste A custodite dal Segretario, a verificare la completezza

della documentazione prevista al precedente art. 20 e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dal Concorso di progettazione

Tutte le operazioni sopra descritte potranno comunque effettuarsi in un'unica seduta con soluzione di continuità.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione provvederà:

- ad esaminare gli elaborati progettuali, formando una valutazione e attribuendo i punteggi di cui al successivo art. 24, ;
- a redigere, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m., verbali descrittivi delle operazioni di gara, nei quali preciserà le motivazioni dei punteggi assegnati per ogni singolo componente, così come previsto dall'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.. Detti verbali saranno custoditi dal Segretario della Commissione.

Il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà agli adempimenti relativi alle comunicazioni necessarie in relazione allo svolgimento del Concorso di progettazione.

La Commissione giudicatrice formalizzerà, a seguito della valutazione della parte tecnico-qualitativa delle proposte progettuali, specifica graduatoria di merito dei concorrenti.

La Commissione giudicatrice, il 28 giugno 2010 alle ore 15.00 presso la sede di via Rossini 7/a Gorizia, procederà all'apertura delle buste B, all'abbinamento dei codici alfanumerici ai nominativi dei concorrenti, alla formazione della graduatoria definitiva in base alla quale definirà l'aggiudicazione provvisoria del Concorso di progettazione.

La proclamazione definitiva del/i vincitore/i è comunque subordinata:

- al positivo esito dell'accertamento circa l'insussistenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia;
- alla verifica delle dichiarazioni presentate e dei requisiti posseduti e dichiarati;
- all'aggiudicazione definitiva da parte dell'Ente banditore.

I risultati ufficiali verranno comunicati a mezzo di lettera raccomandata ai partecipanti, oltre ad essere pubblicati sull'Albo Pretorio, sul sito internet dell'Ente aggiudicatore e nelle altre forme previste dalla legge.

25 – Criteri di valutazione

La Commissione provvederà ad attribuire punteggi univoci alle proposte presentate in ogni ambito progettuale. Per gli elementi di natura qualitativa si procederà secondo quanto previsto dall'allegato C del DPR 554/99 e la valutazione avverrà attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione. In particolare si adottano i seguenti elementi di valutazione (totale punti per ambito 100):

- qualità del progetto architettonico e delle opere eseguite, sia in termini di impatto ambientale, di organicità degli interventi, di invasività delle opere fino a punti 25
- impostazione generale del progetto in rapporto alle linee guida di Carso 2014+ ed al programma operativo fino a punti 15
- coerenza con i contenuti del D.P.P. fino a punti 10
- caratteri prestazionali innovativi e migliorativi della proposta progettuale rispetto alle indicazioni del bando in riferimento alla sostenibilità ambientale delle opere ed all'uso di fonti energetiche alternative fino a punti 15
- fattibilità e concretezza del programma di realizzazione fino a punti 20
- ribasso % fino a 15 punti

Per l'offerta economica la valutazione avverrà secondo quanto previsto dal richiamato allegato C del DPR 554/99 ed in particolare applicando la formula :

$C_i = R_i / R_{max}$

R_i = ribasso dell'i-esimo concorrente

Rmax = più alta % di ribasso offerta.

La graduatoria per l'individuazione dei concorrenti vincitori dei singoli ambiti è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi di valutazione.

La Commissione valutatrice potrà nominare da un minimo di uno ad un massimo di tre vincitori, uno per ambito. La Commissione assegnerà la prestazione anche in presenza di una sola offerta o può decidere di non assegnare la prestazione.

In caso di punteggio complessivo uguale conseguito da due o più concorrenti, il vincitore verrà proclamato per estrazione a sorte.

Agli effetti di una eventuale assegnazione d'incarico varrà la graduatoria espressa dalla Commissione. La proclamazione del vincitore avverrà con provvedimento dell' "Ente banditore" entro 30 giorni dalla fine dei lavori della Commissione.

26 - Premi

Al vincitore dell'ambito 1 sarà corrisposto un premio di 22.000,00 € onnicomprensivo.

Al vincitore dell'ambito 2 sarà corrisposto un premio di 7.000,00 € onnicomprensivo.

Al vincitore dell'ambito 3 sarà corrisposto un premio di 7.000,00€ onnicomprensivo.

Agli altri concorrenti non vincitori sarà dato un rimborso spese di 2.600,00 € onnicomprensivo per il primo ambito e 700,00 per gli altri due ambiti. I premi/rimborsi spesa verranno liquidati su presentazione di regolare fattura.

27 - Diritto di proprietà e di esposizione

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione del progetto/i vincitore/i la cui proprietà, con il pagamento del premio, viene acquisita dall'Ente banditore.

I concorrenti, con la partecipazione al Concorso di progettazione, autorizzano l'Ente banditore ad esporre al pubblico i progetti presentati o di consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale nelle forme che riterrà più opportune, senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

28 - Lingua ufficiale del concorso

La lingua ufficiale del concorso è l'Italiano e pertanto tutta la documentazione da presentare dovrà essere redatta, a pena di esclusione, nella suddetta lingua.

29- Accettazione regolamento

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando.

30- Privacy

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, tali dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di Concorso di progettazione e saranno destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione al Concorso.

31 - Controversie

Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, è competente il foro di Gorizia, restando esclusa la competenza arbitrale.

32- Affidamenti successivi e polizza assicurativa

L'Ente banditore si riserva di affidare, per lotti funzionali, in via diretta, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, anche l'incarico di progettazione di livello definitivo ed esecutivo degli interventi, la direzione lavori ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, misure e contabilità, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia, come previsto dall'articolo 99, comma 5, del D.Lgs. 163/06. Tali eventuali affidamenti avverranno in relazione alla copertura finanziaria dei lotti funzionali. Queste ulteriori prestazioni dovranno essere sviluppate secondo il disciplinare che sarà fornito dalla Provincia di Gorizia, che peraltro si riserva la facoltà di chiedere modifiche o perfezionamenti al progetto vincitore. *Il valore stimato di tutte le predette prestazioni, calcolato sulla base della vigente tariffa professionale, è di 1.073.010,97 € (al lordo dei ribassi e al netto degli oneri riflessi).* L'Ente banditore si riserva di apportare modifiche non sostanziali o integrazioni al progetto vincitore anche per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni. Inoltre l'Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamenti di quanto descritto al comma 1 del presente articolo, senza che il vincitore/i possa vantare alcun diritto o aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno al di fuori del premio del concorso.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico si applica il disposto dell'art. 90 co. 8 D.Lgs 163/06.

All'affidatario della progettazione è fatto divieto di subappalto nei limiti di cui all'art. 91 co. 3 D.Lgs 163/06.

All'atto del conferimento dell'incarico, il progettista dovrà produrre dichiarazione di una compagnia assicuratrice autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare, ai sensi dell'art. 111 D.lgs 163/06, la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. Detta polizza avrà decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio

33 -Accertamenti dei requisiti

La stazione appaltante procederà, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, al controllo dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, dichiarati in fase di preselezione. Qualora tale prova non sia fornita nel termine di giorni 20 dalla richiesta, ovvero, nel medesimo termine, non siano confermate le dichiarazioni d'offerta, si procederà all'esclusione dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici i cui all'art. 6 del precitato D.Lgs 163/06.

Il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo dichiarati potrà essere dimostrato producendo, a titolo esemplificativo, la seguente documentazione:

- per quanto concerne i requisiti di cui alla punto 1):
 - copie autenticate delle dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione (per i liberi professionisti e le società di persone);
 - copie autenticate dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile), corredati dalle relative note integrative e dalle relative ricevute di presentazione (per le società di capitali e le società cooperative);
 - documento, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa dal presidente del collegio sindacale, ovvero, in mancanza di tale organo, da un professionista iscritto nel Registro dei revisori contabili di cui al D.Lgs. 27/01/1992, n. 88 (per le società di capitali e le società cooperative); ;
- per quanto concerne i requisiti di cui ai punti 2) e 3):

- distinta con l'indicazione specifica di ogni singolo lavoro svolto nell'anno di riferimento, della relativa somma e del committente;
- certificati rilasciati dai committenti dei lavori o equivalente documentazione sufficiente a dare prova di quanto richiesto;
- per quanto concerne i requisiti di cui alle lettera 4):
- dichiarazioni dei soggetti che hanno fatto parte del personale tecnico utilizzati dal concorrente negli ultimi tre anni oppure da equivalente documentazione sufficiente a dare prova del requisito richiesto.

34 - Riepilogo tempi di svolgimento del concorso

- pubblicazione bando entro febbraio 2010
- Richiesta documentazione entro il 30 marzo 2010
- domande di chiarimento dei concorrenti entro il 26 marzo 2010
- risposte alle domande dei concorrenti entro il 2 aprile 2010
- scadenza presentazione domande di partecipazione e relativi allegati 9 aprile 2010
- selezione concorrenti da parte della Commissione dal 12 aprile 2010
- comunicazione dell'esito della preselezione e invito al Concorso entro il 28 aprile 2010
- workshop il 30 aprile 2010
- domande di chiarimento dei concorrenti entro il 21 maggio 2010
- risposte alle domande dei concorrenti entro il 28 maggio 2010
- scadenza presentazione della documentazione progettuale del Concorso 18 giugno 2010
- lavori della Commissione di valutazione dal 21 giugno al 28 giugno 2010
- comunicazione dell'esito finale del Concorso entro 30 gg dalla fine dei lavori della Commissione